



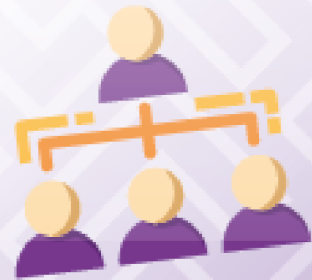
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione

CSTFH75005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 83** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto paritario "Don Bosco" è una realtà nuova; nasce nel 2023 e, recependo le richieste del territorio, ha scelto di connotarsi per l'erogazione di un'offerta formativa di Istituto Tecnico con indirizzo Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica. La scelta di fondare un istituto paritario a Montalto Uffugo deriva dalla consapevole considerazione di offrire un servizio importante per questo territorio. Oggi Montalto Uffugo con i suoi 20.000 abitanti, è un comune in continuo sviluppo industriale e commerciale. La zona valliva, attraversata dall'autostrada [A2 del Mediterraneo](#) e servita dallo svincolo di Montalto Uffugo-Rose, sta facendo registrare un notevole sviluppo industriale e commerciale. La vicinanza della cittadina al capoluogo e ad altri paesi limitrofi costituisce un'importante prerogativa per garantire a tanti giovani la possibilità di frequentare una scuola innovativa, un importante luogo di confronto e di crescita dove le motivazioni a stare insieme, la collaborazione in vista di obiettivi comuni, le norme comportamentali, l'apprezzamento reciproco costituiscono i principi fondamentali per un clima di classe positivo e costruttivo.

L'Istituto ha sede presso il convento dei Pii Catechisti Rurali, in piazza Enrico Bianco 17, in Montalto Uffugo (CS) ed è gestita dalla società Progetto Forma Mentis srls. Il contesto socio-culturale ed economico è dinamico e innovativo, caratterizzato anche da infrastrutture di trasporto pubblico e privato e da un'amministrazione attenta ai bisogni di istruzione e formazione: ciò ha permesso di consolidare un'attiva collaborazione con gli Enti territoriali ed elaborare progetti e iniziative finalizzate alla crescita culturale e professionale degli studenti.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'offerta formativa promossa dall'istituto paritario Don Bosco, si rivolge prevalentemente al mondo del lavoro e dell'impresa, favorendo percorsi didattici, educativi e culturali strettamente connessi ai bisogni del contesto socio-economico del territorio. All'interno dell'istituto è presente l'indirizzo di studi Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica. La progettualità dell'Istituto paritario Don Bosco è legata all'esigenza di rispondere concretamente ai bisogni formativi degli studenti ponendo opportuna attenzione alle effettive prospettive del mercato del lavoro. Tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali, sono inseriti e integrati nel processo scolastico. Infatti, l'Istituto si presenta come scuola "inclusiva" distinguendosi per professionalità e accoglienza. Il contesto socio economico di provenienza degli alunni è eterogeneo e si attesta su



livelli medio/bassi. Il background familiare risulta diversificato, atteso il peggioramento della crisi socio-economica che si ripercuote sensibilmente sulle famiglie degli studenti.

Vincoli:

Gli studenti frequentanti provengono, in parte significativa, da contesti socio - economici popolari, dalla cittadina in cui è ubicata la scuola e dai paesi del circondario. Si determina, pertanto una eterogeneità dell'utenza nel suo complesso, costituita da studenti in età scolare e da adulti che hanno abbandonato in passato gli studi e/o che intendono conseguire un titolo spendibile nel mercato del lavoro. Da una parte dunque, si constatano più basse aspettative di studenti e famiglie, che paiono "accontentarsi" di una formazione scolastica di base, sufficiente al conseguimento del titolo, senza coltivare prospettive di prosecuzione verso successivi studi universitari. Di pari passo, avanzano bisogni formativi più elevati, determinando quindi il dato della eterogeneità, a cui si è fatto riferimento. Tutto ciò impegna fortemente la scuola sul terreno dell'inclusione e della rilevazione dei relativi "bisogni educativi speciali". Quanto descritto giustifica l'analisi sulla eterogeneità dell'utenza, che non rappresenta in sé un punto di forza o di debolezza. Può però diventare elemento critico, se la scuola non si attrezza con adeguate strategie, che abbiano cura dei differenti livelli di bisogni formativi.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto paritario Don Bosco è sito in Montalto Uffugo, una cittadina di 20.000 abitanti, in continuo sviluppo industriale e commerciale. La zona valliva, attraversata dall'autostrada A2 del Mediterraneo e servita dallo svincolo di Montalto Uffugo-Rose, sta facendo registrare un notevole sviluppo industriale e commerciale. La vicinanza della cittadina al capoluogo e ad altri paesi limitrofi costituisce un'importante prerogativa per garantire a tanti giovani la possibilità di frequentare una scuola innovativa, un importante luogo di confronto e di crescita dove le motivazioni a stare insieme, la collaborazione in vista di obiettivi comuni, le norme comportamentali, l'apprezzamento reciproco costituiscono i principi fondamentali per un clima di classe positivo e costruttivo.

Vincoli:

Rispondere alle esigenze del territorio, coltivare proficue relazioni comporta un enorme impegno e dispendio di energie. Nello stesso tempo, una volta attivate proficue relazioni, esse vanno costantemente alimentate. Tutto questo costa particolare investimento di risorse umane (docenti) che, come noto, in un istituto paritario non assicurano la continuità. È necessario quindi ridefinire continuamente incarichi e referenze per mantenere attive le relazioni instaurate.

---

Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

L'istituto paritario Don Bosco ha sede presso il convento dei Pii Catechisti Rurali, in piazza Enrico Bianco 17, in Montalto Uffugo (CS) ed e' gestita dalla societa' Progetto Forma Mentis srls. Il contesto socio-culturale ed economico e' dinamico e innovativo, caratterizzato anche da discrete infrastrutture di trasporto pubblico e privato e da un'amministrazione attenta ai bisogni di istruzione e formazione: cio' ha permesso di consolidare un'attiva collaborazione con gli Enti territoriali ed elaborare progetti e iniziative finalizzate alla crescita culturale e professionale degli studenti. Sono presenti un laboratorio di informatica multimediale, attrezzato con pc forniti di pacchetti software applicativi aggiornati e di una rete didattica; un laboratorio di scienze, fisica e chimica; aule dotate di LIM; uffici di direzione e segreteria. Disponibili Tablet per le attività didattiche e laboratoriali. L'Istituto che, al momento, puo' contare solo ed esclusivamente sulle rette scolastiche, intende sviluppare una progettualita' per accedere ad altre fonti di finanziamento per cercare di dotarsi di attrezzature idonee ad innovare la didattica e creare ambienti di apprendimento stimolanti.

**Vincoli:**

L'istituto ha ottenuto il riconoscimento della parità scolastica a partire dall'anno scolastico 2023/2024 pertanto la fase di avvio presenta sempre delle difficoltà in termini di completezza di attrezzature necessarie. I locali hanno richiesto una ristrutturazione per adeguarli alle esigenze dell'utenza ed anche l'acquisto delle attrezzature ha inciso in maniera consistente tenendo conto che la popolazione scolastica (e di conseguenza le entrate derivanti dalle rette) è ancora esigua.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

L'organico dell' L'Istituto Paritario Don Bosco e' costituito da 19 docenti e 16 componenti del personale ATA. Tutti disponibili al confronto, capaci di favorire un clima positivo e dinamico fondato sulla sinergia e collaborazione reciproca fra tutti gli attori coinvolti. I docenti sono assunti con contratto a tempo determinato , di eta' compresa tra i venticinque e i cinquant'anni. Possiedono buone competenze professionali e la maggior parte di essi sono in possesso di competenze linguistiche e informatiche certificate che assicurano la professionalita' e la qualita' nei processi di insegnamento. E' presente una docente di sostegno.

**Vincoli:**

Il corpo docente impegnato nell'Istituto, e' formato prevalentemente da insegnanti che aspirano a stipulare un contratto con la scuola statale. Questo non sempre garantisce la continuita' didattica e genera in alcuni docenti una certa mancanza di motivazione nel ritenersi parte attiva di una comunita' scolastica in cui ognuno collabora, agisce ed interviene a beneficio della collettivita'. Indubbiamente, la disponibilita' a mettersi in gioco, se e' un valore presente solo in minima parte del



corpo docente, puo' essere a volte condizionata dalla temporaneita' dell'incarico.

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	CSTFH75005
Indirizzo	Piazza Bianco Enrico n. 17 MONTALTO UFFUGO Montalto Uffugo 87046 MONTALTO UFFUGO
Telefono	3200577557
Email	formamentis.cal@gmail.com
Pec	progettoformamentis@pec.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• INFORMATICA</li></ul>
Totale Alunni	26



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	3



## Risorse professionali

Docenti	17
Personale ATA	11



## Aspetti generali

L'Istituto "Don Bosco" individua come finalità primaria della sua azione educativa i seguenti obiettivi:

- formare dei cittadini capaci di operare nella società con senso di solidarietà e responsabilità
- educare al rispetto di sé e dell'altro
- educare alla «cittadinanza attiva»
- rafforzare la dimensione europea dell'educazione
- educare alla sostenibilità (tutela dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future)
- realizzare un curriculum flessibile in grado di interpretare i bisogni del territorio, degli studenti e delle famiglie
- dedicare attenzione e cura all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico al fine di prevenire e risolvere situazioni di disagio
- favorire l'attività di ricerca didattica e di innovazione metodologica dei docenti, la motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di «insegnamento educativo».

La proposta educativa dell'Istituto paritario "Don Bosco" si declina come **vision** secondo i seguenti obiettivi, in base ai quali si definiscono i progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa.

In particolare, l'Istituto paritario "Don Bosco" è una scuola che:

- accoglie e include, attraverso la creazione del senso di appartenenza all'ambiente scolastico, il supporto didattico per il rinforzo delle competenze di base, la rimotivazione e l'aumento dell'autostima, il supporto psicopedagogico;
- forma il cittadino, mediante i percorsi di educazione alla cittadinanza, l'educazione al rispetto di sé e a sani stili di vita, l'educazione al rispetto degli altri e alla solidarietà, l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali, il coinvolgimento attivo e responsabile degli studenti alla governance della scuola, l'integrazione con il territorio e con il tessuto sociale;
- sviluppa competenze tecnico-scientifiche, grazie ad una didattica che impiega le nuove tecnologie e all'utilizzo curricolare di laboratori di eccellenza in tutte le classi, ad iniziative capaci di



favorire la comunicazione con il mondo della ricerca e della produzione, ad una didattica digitale in ambienti di apprendimento innovativi, multimediali e informali, alla valorizzazione del merito scolastico, all'educazione alla sostenibilità ambientale;

- orienta e prepara al futuro, favorendo l'acquisizione della consapevolezza delle proprie risorse e il riconoscimento delle competenze raggiunte, lo sviluppo di competenze e abilità in ambiti distinti di apprendimento, l'ampliamento degli strumenti conoscitivi e delle esperienze per orientare la scelta futura, lo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Favorire il successo formativo e migliorare i risultati in uscita degli studenti, attraverso azioni di recupero e potenziamento con particolare riguardo alle discipline oggetto di valutazione nelle Prove Nazionali Standardizzate (INVALSI).

#### Traguardo

Percentuale > 50% di studenti e studentesse che, al termine del percorso di studi, conseguono una votazione di 70/100 all'Esame di Stato e allineamento dei risultati delle prove standardizzate a livello regionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

#### Traguardo

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PER MIGLIORARCI...**

---

Il percorso di miglioramento prevede attività attinenti all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese, discipline di solito bisognose di supporto in quanto oggetto di verifica nelle prove INVALSI. Il percorso risponde ai fabbisogni dell'Istituto per garantire agli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per compensare eventuali svantaggi culturali, economici e sociali. Da ciò deriva la necessità di potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e le competenze logico-matematiche.

Le attività che verranno attuate rispondono coerentemente al bisogno di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

Attraverso le attività progettate, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi
- Sviluppare la capacità di riflessione sulla lingua e la capacità di operare in autonomia
- Potenziare listening e speaking
- Migliorare le competenze logico-matematiche
- Migliorare il metodo di studio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Favorire il successo formativo e migliorare i risultati in uscita degli studenti,





attraverso azioni di recupero e potenziamento con particolare riguardo alle discipline oggetto di valutazione nelle Prove Nazionali Standardizzate (INVALSI).

### Traguardo

Percentuale > 50% di studenti e studentesse che, al termine del percorso di studi, conseguono una votazione di 70/100 all'Esame di Stato e allineamento dei risultati delle prove standardizzate a livello regionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Coinvolgere le famiglie nell'orientamento agli studi in ambito universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attivita' della comunita' scolastica con mezzi piu' efficaci.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare iniziative di formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e su l'ICT applicata alla didattica, sulle competenze chiave DigComp, DigCompEdu.

---



## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento ITALIANO

Descrizione dell'attività	<p>Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. In tal modo, si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra la valutazione interna e quella del SNV. Saranno somministrate prove strutturate, sia con l'ausilio di testi già in uso nell'istituzione scolastica sia con materiale strutturato. Saranno inoltre utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta, schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematica e progressiva valutazione della competenza di lettura (strumentale e inferenziale), comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica. L'attività si svolgerà in orario curriculare, in maniera tale da permettere l'articolazione flessibile del gruppo classe, per garantire attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il responsabile delle attività: -cura la comunicazione con i docenti coinvolti nelle attività e coordina i lavori -si interfaccia con i genitori informandoli delle varie fasi di attuazione dell'attività, creando i presupposti per una fattiva



collaborazione -verifica in itinere l'andamento delle attività -  
verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti -relaziona al  
coordinatore scolastico lo svolgimento delle attività (obiettivi,  
contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro) -  
verifica la ricaduta delle attività sugli apprendimenti degli alunni  
e sulla qualità dell'insegnamento -cura l'azione di  
miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei  
risultati

Risultati attesi

- migliorare la capacità di riorganizzare autonomamente,  
conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti  
culturali e metodologici offerti nel processo di apprendimento -  
recuperare le abilità di base con miglioramento della  
valutazione finale - recuperare la motivazione ad apprendere,  
alla partecipazione e l'interesse in tutti gli alunni ed in  
particolare in quelli in condizione di disagio e di svantaggio -  
potenziare il metodo di studio - stimolare il processo di  
autovalutazione -favorire la motivazione allo studio

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento MATEMATICA

Descrizione dell'attività

Mettere in atto un'attività di recupero e potenziamento di  
matematica, fin dai primi momenti scolastici, consente di  
intervenire tempestivamente e, nel caso di carenze gravi  
dell'alunno, di poter correre con immediatezza ai ripari,  
evitandogli delle situazioni di disagio progressivo, che col  
tempo porterebbero ad un insuccesso scolastico. È ben noto a  
tutti i docenti che, l'alunno privo di prerequisiti o non motivato,  
tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi  
dal gruppo classe. Allo stesso tempo, un allievo molto più  
dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la  
lezione troppo facile. L'attuazione del progetto di recupero e  
potenziamento dà la possibilità a ciascun allievo di avere



l'opportunità didattica più consona alle proprie esigenze individuali. L'attività si propone di: Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base Innalzare il tasso di successo scolastico □ Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguentemente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto Ridurre l'abbandono scolastico Recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica □ Rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti in matematica Potenziare le capacità logiche e critiche Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema Approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici L'attività si svolgerà in orario curricolare, in maniera tale da permettere l'articolazione flessibile del gruppo classe, per garantire attività laboratoriali, per gruppi di recupero e potenziamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività: -cura la comunicazione con i docenti coinvolti nelle attività e coordina i lavori -si interfaccia con i genitori informandoli delle varie fasi di attuazione del progetto, creando i presupposti per una fattiva collaborazione -verifica in itinere l'andamento delle attività -verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti -relaziona al coordinatore scolastico lo svolgimento delle attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro) -verifica la ricaduta delle attività sugli apprendimenti degli alunni e sulla qualità dell'insegnamento -cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati

Risultati attesi

-Miglioramento del rendimento, del successo scolastico, dell'inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e



della partecipazione alla vita della scuola. □ -Diminuzione del disagio negli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento. In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento. In termini di comportamenti osservabili: □ migliore inserimento di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento INGLESE

Descrizione dell'attività	L'attività è strutturata per consentire il consolidamento delle strutture e funzioni linguistico-comunicative e le costruzioni grammaticali attraverso la riflessione linguistica. Il percorso didattico viene svolto a livello individuale o per piccoli gruppi di alunni e si propone di promuovere una didattica laboratoriale. Le attività progettate hanno come obiettivo quello di: - Favorire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese - Potenziare le competenze produttive e ricettive orali e scritte □ - Rafforzare le quattro abilità linguistiche: listening, reading, writing e speaking □ - Rafforzare strutture e funzioni linguistiche, con particolare riferimento alla grammatica ed alla riflessione linguistica - Partecipare in modo propositivo alle attività □ - Saper organizzare le proprie conoscenze □ - Acquisire strategie didattiche per il proprio successo scolastico □ - Le attività si effettuano in orario curricolare.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il responsabile dell'attività: -cura la comunicazione con i docenti coinvolti nelle attività e coordina i lavori -si interfaccia con i genitori informandoli delle varie fasi di attuazione delle attività,



creando i presupposti per una fattiva collaborazione -verifica in itinere l'andamento delle attività -verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti -relaziona al coordinatore scolastico lo svolgimento delle attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro) -verifica la ricaduta delle attività sugli apprendimenti degli alunni e sulla qualità dell'insegnamento -cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati

Risultati attesi

Incoraggiare i ragazzi ad essere meno timorosi a confrontarsi con una lingua straniera ed a raggiungere un livello di sicurezza e fluidità linguistica maggiore  
Comprendere messaggi di uso quotidiano  
Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse  
Sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione  
Offrire agli studenti attività diversificate, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno  
Motivare allo studio della lingua inglese attraverso esperienze di conversazione, per migliorare la pronuncia, consolidare e ampliare il lessico, acquisire strutture sempre più complesse utilizzate nel parlato  
Acquisire le cinque abilità: speaking, listening, reading, writing, interacting

## ● Percorso n° 2: CITTADINI ATTIVI DIGITALI

Oggi la scuola italiana è una **scuola delle competenze** che si pone l'obiettivo di formare **cittadini competenti**. Nonostante gli evidenti sforzi compiuti, alcune competenze trasversali non sono ancora oggi significativamente parte integrante della progettazione e della pratica didattica in ambito scolastico (a livello italiano ed europeo). In particolare, risulta necessario rafforzare gli interventi legati a: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale.

In ambito educativo, diverse iniziative condotte a livello europeo, nazionale e regionale offrono linee guida e indicazioni su come favorire lo sviluppo delle competenze digitali nei giovani, con un'attenzione specifica alle abilità di pensiero critico e di cittadinanza digitale.

L'Istituto Don Bosco è particolarmente attento ad attuare attività che mirino allo sviluppo delle



competenze chiave con specifica attenzione alle competenze digitali e imprenditoriali pertanto, si impegna a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che si intende attuare a partire dal presente anno scolastico. Fondamentale è pensare ad una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In tale direzione è senz'altro utile, anche in coerenza con quanto esplicitato nelle linee guida definite dal Ministero, favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione. I docenti hanno a disposizione una vasta gamma di risorse educative digitali che possono fornire un supporto utile ed efficace in ambito didattico. Pertanto, una delle competenze chiave che ogni docente deve sviluppare è quella di saper identificare le risorse digitali che meglio si adattano agli obiettivi di apprendimento che ha definito, ai bisogni specifici degli studenti con cui opera e al proprio stile di insegnamento. Inoltre, il docente deve essere in grado di gestire e organizzare una molteplicità di materiali, nonché di modificare, integrare e creare le proprie risorse digitali a supporto dell'insegnamento/apprendimento.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

#### **Traguardo**

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.

---





## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rispondere in modo adeguato alle necessita' formative di ogni studente attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Ridurre le barriere che limitano l'apprendimento, incrementando le buone prassi dell'inclusione.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Coinvolgere le famiglie nell'orientamento agli studi in ambito universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'immagine dell'Istituto promuovendo le attivita' della comunita' scolastica con mezzi piu' efficaci.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**





Attivare iniziative di formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e su l'ICT applicata alla didattica, sulle competenze chiave DigComp, DigCompEdu.

---

## Attività prevista nel percorso: LIFE SKILLS E COMPETENZE CHIAVE

---

### Descrizione dell'attività

I nuovi cittadini (studenti) vivono sfide di apprendimento complesse e sempre nuove che si allargano su due dimensioni integrate: quella analogica e quella digitale. La scuola necessariamente deve cambiare volto ed essere considerata, da operatori e utenza, non solo come luogo di "trasmissione", ma anche, e soprattutto, come "laboratorio per la produzione di cultura, per la creazione di valore e per l'orientamento attivo all'innovazione". L'attività ruota attorno alla realizzazione di interventi utili ad informare/formare gli studenti sul ruolo chiave delle competenze trasversali (competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale) seguendo i modelli elaborati da: Ø Centro Comune di Ricerca della Commissione europea - DigComp 2.1 (The Digital Competence Framework for Citizens with eight proficiency levels and examples of use) - DigCompEdu (European Framework for the Digital Competence of Educators) - EntreComp (The Entrepreneurship Competence Framework) Ø Consiglio d'Europa - Competenze per una cultura della democrazia (vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse) L'attività si svolge nelle ore curricolari e durante tutto l'anno scolastico, interessando tutti i docenti, anche nelle ore dedicate allo studio dell'educazione civica. La finalità generale dell'attività risiede nel: - diffondere a tutti i livelli la consapevolezza dell'importanza del consolidamento e aggiornamento continuo



di tutte le competenze chiave; - facilitare il consolidamento e il miglioramento dell'attività didattica per competenze; - facilitare il consolidamento e il miglioramento dell'attività di auto-valutazione delle competenze; - facilitare la conoscenza, l'impiego e l'integrazione di modelli di riferimento europei nella progettazione e realizzazione di interventi educativi; - facilitare la costituzione di una comunità di pratica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il referente di istituto per l'educazione civica che: -cura la comunicazione con i docenti coinvolti nelle attività e coordina i lavori -si interfaccia con i genitori informandoli delle varie fasi di attuazione delle attività, creando i presupposti per una fattiva collaborazione -verifica in itinere l'andamento delle attività -verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti -relaziona al coordinatore scolastico lo svolgimento delle attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro) -verifica la ricaduta delle attività sugli apprendimenti degli alunni e sulla qualità dell'insegnamento -cura l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati

Risultati attesi

- recuperare eventuali gap nella progettazione e realizzazione di interventi educativi connessi a: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale) così come declinate nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 - utilizzare framework accreditati e riconosciuti in ambito europeo - implementare ambienti digitali, user friendly per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È previsto il riuso dei seguenti kit didattici di Sapere (e) Consumare personalizzandoli ai bisogni specifici degli studenti:

- Fake shop. Io non ci casco
- Acquistare online in modo competente #DigCompConsumers

integrati con esperienze di apprendimento focalizzato:

- sull'esplorazione di fonti online autentiche
- la produzione di output concreti per l'osservazione e la valutazione delle competenze agite.



## Aspetti generali

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e  
Telecomunicazione CSTFH75005 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR.  
TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

### Quadro orario della scuola: Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione CSTFH75005 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia



## Curricolo di Istituto

### Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto" è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative " così recitano le Indicazioni Nazionali. Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità esprime. La scuola diventa è l'agenzia formativa per eccellenza ed assume un carattere strategico in quanto, oltre a trasmettere conoscenze e generare abilità, si impegna a far acquisire ed accrescere le competenze- trasversali e disciplinari-intese come capacità dello studente di ricercare e ricreare, autonomamente e consapevolmente, nuove conoscenze e nuove abilità professionali e sociali. Sulla base di queste premesse si dispone il quadro del curricolo del settore tecnico dell' istituto "Don Bosco" con la descrizione delle competenze in uscita per il I e II Biennio e per il V anno dell'indirizzo di studio in Informatica e Telecomunicazioni articolazione Informatica, nonché delle conoscenze e abilità delle diverse discipline inserite nei quattro assi culturali

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, valori costituzionali e cittadinanza attiva e responsabile**

Sviluppare competenze riguardo alla Costituzione come fondamento della convivenza sociale, riguardo all'importanza dei valori costituzionali e all'agire come cittadini responsabili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente, salvaguardia e benessere**

Sviluppare competenze riguardo all'ambiente come patrimonio inestimabile da tutelare come i propri comportamenti quotidiani, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Sviluppare stili e modi di vita sani.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicazione digitale e responsabile**

Sviluppare competenze relative all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali e al



valore della "non violenza".

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ PRIMO BIENNIO: Costituzione, valori costituzionali e cittadinanza attiva e responsabile**

Comprendere l'importanza dei valori costituzionali partendo dai concetti chiavi della storia antica che si pongono come base di concetti odierni, al fine di acquisire buon senso civico

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **○ SECONDO BIENNIO: Costituzione, valori costituzionali e cittadinanza attiva e responsabile**

Comprendere il sistema economico delineato dalla Costituzione, lo sviluppo storico delle Carte costituzionali, approfondire lo studio dei simboli fondamentali appartenenti ai Paesi delle lingue studiate ed educare al dialogo interculturale nel rispetto delle diversità.



Riconoscere i vari modelli organizzativi aziendali, i principali organi nelle diverse tipologie aziendali, costruire, completare e modificare schemi organizzativi.

Comprendere la gestione delle risorse e del mercato del lavoro in relazione alla Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecnologie informatiche

## ○ **CLASSE QUINTA: Costituzione, valori costituzionali e cittadinanza attiva e responsabile**

Comprendere il valore della Carta Costituzionale individuando nella Costituzione i riferimenti ai valori fondamentali per la nostra società e comprendendo il significato della collocazione della Costituzione nella gerarchia delle fonti.

Comprendere il significato storico-politico e le caratteristiche della Carta Costituzionale.

Comprendere l'importanza dei principi inseriti nei testi costitutivi della Repubblica francese ed educare al rispetto e alla cittadinanza consapevole e al dialogo interculturale.

Comprendere l'importanza di essere cittadini responsabili, e il valore della Costituzione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **PRIMO BIENNIO: Ambiente, salvaguardia e benessere**

Comprendere l'importanza dei beni ambientali e dei pericoli ai quali sono sottoposti; comprendere l'importanza e del comportamento corretto tra l'uomo e l'ambiente analizzando le ripercussioni delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Comprendere l'importanza del territorio e l'uso consapevole dell'ecosistema e delle risorse naturali prendendo coscienza della priorità della prevenzione dei rifiuti e del recupero e riciclaggio rispetto allo smaltimento comprendendo la necessità di passare da una "società di consumi" a una "società del risparmio" in quanto la Terra è la "Madre" di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Chimica
- Diritto
- Fisica



- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **SECONDO BIENNIO: Ambiente, salvaguardia e benessere**

Comprendere il conflitto fra interessi individuali e benessere comune utilizzando consapevolmente l'ecosistema e valorizzando il territorio; adottare comportamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente cercando soluzioni per preservare la diversità culturale come ricchezza e patrimonio comune nella consapevolezza dell'importanza della salute individuale e collettiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **QUINTO ANNO: Ambiente, salvaguardia e benessere**



Comprendere il conflitto fra interessi individuali e benessere comune; valorizzare, grazie ai nuovi mezzi di comunicazione, tendenze, idee e problematiche promuovendo l'educazione alla salute e al benessere.

Adottare comportamenti responsabili a salvaguardia delle risorse del pianeta Terra e a garanzia delle generazioni future.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

## ○ **PRIMO BIENNIO: Comunicazione digitale e responsabile**

Comprendere l'importanza dei diritti e della cittadinanza digitale usando consapevolmente la rete e i nuovi mezzi di comunicazione digitali con lo scopo di arginare il fenomeno del "cyberbullismo".

Produrre dati statistici, grafici e misure di sintesi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze motorie
- Storia

## **○ SECONDO BIENNIO: Comunicazione digitale e responsabile**

Sviluppare competenze di cittadinanza digitale: le potenzialità della rete per le attività economiche, comprendere i pericoli insiti nell'universo digitale utilizzando in modo consapevole i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. Saper leggere dati statistici, grafici e misure di sintesi e comprendere il concetto di incertezza. Acquisire consapevolezza dei rischi della rete con particolare attenzione alla fake news. Comprendere l'importanza del rispetto di ogni persona.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV





**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

**○ QUINTO ANNO: Ambiente, salvaguardia e benessere**

Comprendere i pericoli insiti nell'universo digitale utilizzando in maniera consapevole i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali e analizzando con spirito critico le varie forme di pubblicità.

Saper interpretare dati statistici, grafici e misure di sintesi sviluppando comprensione del concetto di incertezza.

Sviluppare competenze riguardo agli strumenti di tutela e di privacy

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia





## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

In relazione alla Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018, la scuola ha elaborato il proprio curricolo. Si tratta di un percorso educativo-didattico finalizzato a favorire il successo formativo degli alunni. Il curricolo, prevede un percorso costituito da conoscenze, intese non in modo nozionistico, ma come strumenti per l'acquisizione di competenze. A tal fine esso viene declinato in modo da favorire la capacità di risolvere problemi, di sviluppare il pensiero critico, l'attitudine alla collaborazione, la creatività, il pensiero computazionale e l'autonomia. Il curricolo si compone di più elementi: le competenze chiave europee e disciplinari declinate in conoscenze, abilità e atteggiamenti, le attività laboratoriali/esperenziali e i traguardi attesi al termine di ogni anno scolastico.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono messe al centro del percorso di apprendimento perché



migliorano il grado di acquisizione e di consapevolezza dello studente rispetto alla propria crescita personale. Allo stesso tempo, attivano capacità riflessive e comportamentali essenziali per muoversi in contesti sociali e di lavoro; implicano infatti processi di pensiero e di cognizione, ma anche di comportamento. Sono competenze chiave nell'ottica della formazione permanente perché si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti in cui si troverà ad agire. Inoltre è importante considerare l'importanza di queste soft skill anche in funzione auto-orientativa: lo studente deve essere in grado di ottenere feed-back sulle sue strategie e utilizzarli per riorganizzare la sua capacità di orientarsi in diversi ambiti. In sintesi, le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il suo patrimonio personale con conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi adeguatamente ed efficacemente nella complessità delle situazioni in cui si trova a muoversi. La natura peculiare delle competenze trasversali implica per la scuola una innovazione della metodologia didattica, orientata al potenziamento della connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. L'aspetto emotivo e relazionale viene posto al centro del processo educativo e diventa un elemento sostanziale dell'apprendimento permanente. Così come la metodologia di insegnamento, anche il monitoraggio del percorso formativo, e quindi gli strumenti di valutazione, devono essere adeguati alle caratteristiche delle competenze trasversali. Tra le altre cose, questo significa anche organizzare e dare priorità a colloqui individuali e di gruppo, simulazioni e altre metodologie attive (role playing, project work, ecc.) rispetto alle "tradizionali" forme di valutazione. La valutazione infatti non riguarda più solamente i traguardi e le competenze acquisite, ma anche il grado di consapevolezza acquisito dallo studente, in primis proprio nel sapere giudicare e valorizzare le sue capacità in termini di competenze trasversali. Per questo, coerentemente con l'approccio didattico generale, l'attivazione e la partecipazione dello studente è un elemento centrale anche per il sistema di monitoraggio e valutazione del percorso formativo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio



dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave e descrive le conoscenze, le abilità e le attitudini essenziali ad esse collegate. Esse sono:

- Ø competenza alfabetica funzionale
- Ø competenza multilinguistica
- Ø competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- Ø competenza digitale
- Ø competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Ø competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Ø competenza imprenditoriale
- Ø competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

#### Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

#### Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

#### Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie



Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

#### Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

#### Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

#### Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

#### Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

#### Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.



## Approfondimento

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio orientato all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola



Lavoro;

- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Scopriamo le scienze**

Il progetto intende avviare un percorso di attività laboratoriale di approfondimento delle diverse materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, informatica), che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, motivando il maggior numero di giovani, soprattutto donne, a intraprendere carriere in questi ambiti. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali catturano la naturale curiosità dei giovani e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affascinano i piccoli utenti stimolando la loro creatività, le loro funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Per lo svolgimento delle attività progettuali il personale interno della scuola potrà essere affiancato da esperti esterni che cureranno incontri su precise tematiche scientifiche. In ciascuna giornata verranno svolte attività di laboratorio con l'ausilio di software dedicati e strumentazione digitale, privilegiando il coinvolgimento laboratoriale dei singoli alunni, limitando al minimo l'attività di insegnamento teorico.

L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso il "fare".

Prominente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile e piacevole a tutti i ragazzi il trascorrere del tempo in aula.



L'apprendimento per scoperta cambia la modalità tradizionale di insegnamento: se guardo, tocco e provo imparo più velocemente; ciò che ho assimilato non solo non viene dimenticato, ma diventa un bagaglio che si aggiunge alla mia esperienza. L'alunno, cui si propone un percorso laboratoriale, è continuamente chiamato a risolvere problemi. Deve scoprire cosa succede, può verificare concetti e in questo caso il docente avrà una funzione di coordinamento e guida. L'errore non è qualcosa da nascondere, l'alunno può vedere cosa accade quando dà dei comandi e se sbaglia, dalla correzione dell'errore nascono idee e si impara meglio a risolvere i problemi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivo del progetto è favorire l'interesse e la curiosità degli alunni, per il mondo delle scienze, attraverso attività di laboratorio che interessino le diverse discipline scientifiche, mediante un approccio digitale, in grado di insegnare nello stesso tempo le basi del pensiero computazionale.

Obiettivi generali:

- Sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici.
- Promuovere le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di





comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo.

- Favorire l'interesse verso i principali problemi legati alle applicazioni della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
- Favorire la crescita culturale, civile e sociale.
- Prevenire il "disagio scolastico" che è un aspetto del disagio dei giovani.

Obiettivi specifici:

- Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività, open source e gratuiti.
- Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni.
- Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi.
- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema.
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.
- Aiutare a padroneggiare la complessità.
- Migliorare le capacità di Astrazione, Categorizzazione, Modellizzazione, Formalizzazione.
- Incrementare i processi di sintesi, di confronto e di elaborazione delle informazioni.
- Sviluppare la cooperazione e la leadership.
- Stimolare la formazione di nuove idee ed una maggiore consapevolezza della materia attraverso scambi comunicativi.
- Trasmettere conoscenze specifiche, sperimentare quanto appreso, sviluppare la creatività ed esercitarsi alla elasticità mentale per la creazione di soluzioni sempre nuove.
- Creare cooperazione e appartenenza ad un gruppo.



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: Ist di istruz II grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda il l'Orientamento N. ore: 2 (extracurricolari) : Incontro di gruppo online con studenti e genitori e con il coordinatore scolastico che spiegherà gli obiettivi del progetto.
- Attività di orientamento e bilancio competenze studenti (rilevare potenzialità e carenze, motivare e orientare il percorso) N. ore: 2 (extracurricolari) : Incontro in presenza degli studenti con il coordinatore scolastico e con esperto orientatore esterno per conoscere e fare una ricognizione delle necessità degli studenti.
- Attività previste all'interno del modulo N . ore: 20: Attività di didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari per lo sviluppo delle competenze di creatività e di interazione, di esplorazione e di sviluppo della personalità (1 ora per ciascuna disciplina); Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di Classe sul percorso della classe o del singolo studente per identificare i punti di forza e i punti di debolezza individuale e di gruppo (1 ora per ciascuna disciplina); Attività di accoglienza con la collaborazione delle classi seconde dell'istituto (progetto scienze motorie) (ore 2).



## Allegato:

DON BOSCO MODULI-ORIENTAMENTO FORMATIVO-1-ANNO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda il l'Orientamento N. ore: 2 (extracurricolari): Incontro di gruppo online con studenti e genitori e con il coordinatore scolastico che spiegherà gli obiettivi del progetto.
- Attività di orientamento e bilancio competenze studenti (rilevare potenzialità e carenze, motivare e orientare il percorso) N. ore: 2 (extracurricolari): Incontro in presenza degli studenti con il coordinatore scolastico e con esperto orientatore esterno per conoscere e fare una ricognizione delle necessità degli studenti.
- Attività previste all'interno del modulo N . ore: 20: Attività di didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari per lo sviluppo delle competenze di creatività e di interazione, di esplorazione e di sviluppo della personalità (1 ora per ciascuna disciplina); Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di Classe sul percorso della classe o del singolo studente per identificare i punti di forza e i punti di debolezza individuale e di gruppo (1 ora per ciascuna disciplina); Attività di accoglienza con la



collaborazione delle classi seconde dell'istituto (progetto scienze motorie) (ore 2).

## Allegato:

DON BOSCO MODULI-ORIENTAMENTO FORMATIVO-2-ANNO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda il l'Orientamento N. ore: 4 (extracurricolari): Incontro di gruppo online con studenti e genitori e con il coordinatore scolastico che spiegherà gli obiettivi del progetto (ore 2); Incontro di gruppo online con studenti e genitori e docenti coinvolti (ore 2).
- Attività di orientamento e bilancio competenze studenti (rilevare potenzialità e carenze, motivare e orientare il percorso) N. ore: 2 (extracurricolari): Incontro in presenza degli studenti con il coordinatore scolastico e con esperto orientatore esterno per conoscere e fare una ricognizione delle necessità degli studenti (ore 2);
- Attività previste all'interno del modulo N . ore: 20: Attività di didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari per lo sviluppo delle competenze di creatività e di interazione, di esplorazione e di sviluppo della personalità (1 ora per ciascuna



disciplina); Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di Classe sul percorso della classe o del singolo studente per identificare i punti di forza e i punti di debolezza individuale e di gruppo (1 ora per ciascuna disciplina); Incontro con l'Arch. Megali Giuseppe in quanto rappresentante dell'università telematica E-Campus Polo Mevita (2 ore).

- Attività di PCTO: Avvio alla preparazione dell'esperienza, scelta dei percorsi di competenze e nei contesti di lavoro N. ore: 10: Esperienza in azienda; Incontri con responsabili di aziende del territorio.
- Bilancio delle competenze finali degli studenti, e-portfolio N. ore: 1 ora: Compilazione dell'E-portfolio.

## Allegato:

DON BOSCO MODULI-ORIENTAMENTO FORMATIVO-3-ANNO.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	6	37

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



- Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda il l'Orientamento N. ore: 4 (extracurricolari): Incontro di gruppo online con studenti e genitori e con il coordinatore scolastico che spiegherà gli obiettivi del progetto (ore 2); Incontro di gruppo online con studenti e genitori e docenti coinvolti (ore 2).
- Attività di orientamento e bilancio competenze studenti (rilevare potenzialità e carenze, motivare e orientare il percorso) N. ore: 2 (extracurricolari): Incontro in presenza degli studenti con il coordinatore scolastico e con esperto orientatore esterno per conoscere e fare una ricognizione delle necessità degli studenti (ore 2);
- Attività previste all'interno del modulo N . ore: 20: Attività di didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari per lo sviluppo delle competenze di creatività e di interazione, di esplorazione e di sviluppo della personalità (discipline: Italiano, Economia Aziendale, Diritto) (1 ora per ciascuna disciplina); Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di Classe sul percorso della classe o del singolo studente per identificare i punti di forza e i punti di debolezza individuale e di gruppo (1 ora per ciascuna disciplina); Incontro con esperti della creazione di impresa (circa 3 ore)Partecipazione a iniziative di orientamento promosse da enti locali, Atenei, centri per l'impiego. (circa 5 ore); Incontro con l'Arch. Megali Giuseppe in quanto rappresentante dell'università telematica E-Campus Polo Mevita (2 ore).
- Attività di PCTO:
- Avvio alla preparazione dell'esperienza, scelta dei percorsi di competenze e nei contesti di lavoro N. ore: 10: Esperienza in azienda; Incontri con responsabili di aziende del territorio.
- Bilancio delle competenze finali degli studenti, e-portfolio N. ore: 1 ora: Compilazione dell'E-portfolio

## **Allegato:**

DON BOSCO MODULI-ORIENTAMENTO FORMATIVO-4-ANNO.pdf

## **Numero di ore complessive**





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	33	6	39

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda il l'Orientamento N. ore: 4 (extracurricolari): Incontro di gruppo online con studenti e genitori e con il coordinatore scolastico che spiegherà gli obiettivi del progetto (ore 2); Incontro di gruppo online con studenti e genitori e docenti coinvolti (ore 2)
- Attività di orientamento e bilancio competenze studenti (rilevare potenzialità e carenze, motivare e orientare il percorso) N. ore: 2 (extracurricolari): Incontro in presenza degli studenti con il coordinatore scolastico e con esperto orientatore esterno per conoscere e fare una ricognizione delle necessità degli studenti (ore 2);
- Attività previste all'interno del modulo N . ore: 20: Attività di didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari per lo sviluppo delle competenze di creatività e di interazione, di esplorazione e di sviluppo della personalità (discipline: Economia Aziendale, Diritto) (2 ore per ciascuna disciplina); Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di Classe sul percorso della classe o del singolo studente per identificare i punti di forza e i punti di debolezza individuale e di gruppo (1 ora per ciascuna disciplina);Incontro con esperti della creazione di impresa (circa 3 ore); Partecipazione a iniziative di orientamento promosse da enti locali, Atenei, centri per l'impiego. (circa 5 ore); Incontro con l'Arch. Megali Giuseppe in quanto



rappresentante dell'università telematica E-Campus Polo Mevita (2 ore)

- Attività di PCTO: Avvio alla preparazione dell'esperienza, scelta dei percorsi di competenze e nei contesti di lavoro N. ore: 10: Esperienza in azienda; Incontri con responsabili di aziende del territorio
- Bilancio delle competenze finali degli studenti, e-portfolio N. ore: 1 ora: Compilazione dell'E-portfolio

## Allegato:

DON BOSCO MODULI-ORIENTAMENTO FORMATIVO-5.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	33	6	39

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTIAMO INSIEME

---

L'Istituto "DON BOSCO", nel perseguire le linee guida del MINISTERO e le Raccomandazioni del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, realizza un progetto, avviando un vero "PERCORSO" che consente agli alunni di sperimentare la progettualità; dal primo orientamento, sviluppando le proprie competenze, individuando in itinere le competenze trasversali, così da arricchire il proprio bagaglio culturale, sino ad approdare, nella classe 5°, alla realizzazione di un progetto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Aziende del settore informatico

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---



La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso di apprendimento (autovalutazione).

La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di PCTO
- Valutazione della relazione finale o presentazione svolta dallo studente
- Valutazione di eventuali prove pratiche – esperte sulle competenze raggiunte in PCTO nelle discipline coinvolte
- Analisi della documentazione prodotta dall'alunno

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

## ● PROGETTIAMO INSIEME

---

L'Istituto "DON BOSCO", nel perseguire le linee guida del MINISTERO e le Raccomandazioni del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, realizza un progetto, avviando un vero "PERCORSO" che consente agli alunni di sperimentare la progettualità; dal primo orientamento, sviluppando le proprie competenze, individuando in itinere le competenze trasversali, così da arricchire il proprio bagaglio culturale, sino ad approdare, nella classe 5°, alla realizzazione di un progetto.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Aziende del settore informatico

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso di apprendimento (autovalutazione).

La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di PCTO
- Valutazione della relazione finale o presentazione svolta dallo studente
- Valutazione di eventuali prove pratiche – esperte sulle competenze raggiunte in PCTO nelle discipline coinvolte
- Analisi della documentazione prodotta dall'alunno



L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

## ● PROGETTIAMO INSIEME

---

L'Istituto "DON BOSCO", nel perseguire le linee guida del MINISTERO e le Raccomandazioni del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, realizza un progetto, avviando un vero "PERCORSO" che consente agli alunni di sperimentare la progettualità; dal primo orientamento, sviluppando le proprie competenze, individuando in itinere le competenze trasversali, così da arricchire il proprio bagaglio culturale, sino ad approdare, nella classe 5°, alla realizzazione di un progetto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso di apprendimento (autovalutazione).

La competenza valutativa del percorso di PCTO spetta al Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Valutazione aziendale espressa sul modulo di valutazione di PCTO
- Valutazione della relazione finale o presentazione svolta dallo studente
- Valutazione di eventuali prove pratiche – esperte sulle competenze raggiunte in PCTO nelle discipline coinvolte
- Analisi della documentazione prodotta dall'alunno

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato. Sulla base delle attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● La rilevanza strategica della competenza digitale: DigComp 2.2

---

DigComp è il framework europeo per le competenze digitali, che rappresenta un'unica e ben definita cornice di riferimento per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare. Le 5 aree di competenza previste dall'attività sono le seguenti: 1 - Informazione e alfabetizzazione dei dati; 2 - Comunicazione e collaborazione; 3 - Creazione di contenuti digitali; 4 - Sicurezza; 5 - Risoluzione dei problemi.  
Area Tematica di riferimento: Informatica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

##### **Traguardo**

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.





### Risultati attesi

---

-Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali, scegliendo gli strumenti di comunicazione più adatti in un determinato contesto. -Condividere con altri dati, informazioni e contenuti digitali, citando fonti e attribuendo la titolarità, attraverso l'intermediazione e l'utilizzo di prassi adeguate. -Esercitare la cittadinanza digitale utilizzando strumenti e tecnologie più appropriati al fine di trovare opportunità per potenziare le proprie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita sociale. -Collaborare alla co-costruzione e co-creazione di dati e know how, utilizzando gli strumenti e le tecnologie più funzionali allo sviluppo dei processi collaborativi. -Impiegare le norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali, adeguando le strategie di comunicazione in base agli utenti. -Creare e gestire identità digitali e dati, attraverso l'uso di strumenti, ambienti e servizi digitali, applicando modalità di protezione dei dati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La competenza digitale è la competenza chiave di questo progetto, questa presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso



l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## ● Conoscere per valorizzare

---

La seguente attività si propone di far conoscere il territorio di Montalto Uffugo e la sua storia, con le relative tradizioni, include inoltre visite guidate nel centro storico della città, in maniera particolare la visita guidata al Duomo e la visione e analisi di commedie in vernacolo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

### Traguardo

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.

### Risultati attesi

---





-Conoscere la storia e riscoprire le tradizioni locali; -Conoscere i vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono e renderli consapevoli di quest'ultima; -Imparare a valorizzare le risorse culturali e ambientali attraverso il loro studio e la loro scoperta; - Imparare a salvaguardare il proprio territorio e le proprie origini culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	itinerari turistici (come il Duomo di Montalto Uffugo)

## ● Recupero e Potenziamento delle discipline

Il progetto di recupero e potenziamento si propone di offrire una serie di opportunità per migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in varie discipline e ridurre le difficoltà di apprendimento. Ha come obiettivo quello di colmare delle lacune riscontrate soprattutto nelle discipline d'indirizzo. Il progetto mira a garantire, indistintamente, a tutti gli studenti la possibilità di apprendere al meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo e migliorare i risultati in uscita degli studenti, attraverso azioni di recupero e potenziamento con particolare riguardo alle discipline oggetto di valutazione nelle Prove Nazionali Standardizzate (INVALSI).

### Traguardo

Percentuale > 50% di studenti e studentesse che, al termine del percorso di studi, conseguono una votazione di 70/100 all'Esame di Stato e allineamento dei risultati delle prove standardizzate a livello regionale.

## Risultati attesi

---

- migliorare la capacità di riorganizzare autonomamente, conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento - recuperare le abilità di base con miglioramento della valutazione finale nelle discipline interessate, in particolare in quelle oggetto delle prove Invalsi - recuperare la motivazione ad apprendere, alla partecipazione e l'interesse in tutti gli alunni ed in particolare in quelli in condizione di disagio e di svantaggio - utilizzare e valorizzare tutte le risorse umane e materiali presenti nella scuola - permettere ad ogni studente di possedere le giuste competenze linguistiche necessarie nel mondo del lavoro in una società in continua evoluzione. - allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali, con particolare riferimento a scuole con lo stesso background socio-culturale; aumentare i livelli di apprendimento. - aumentare la percentuale degli studenti iscritti ai corsi universitari; acquisire maggiori competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Orientarsi

L'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e del processo educativo e formativo. Esso si sviluppa attraverso una serie di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli studenti e delle studentesse. Acquisendo consapevolezza e conoscenza di se stessi, potranno essere protagonisti dei loro progetti di vita. Il progetto si propone: - di intervenire sulla capacità di scelta del percorso scolastico da intraprendere al termine della scuola secondaria di primo grado fornendo informazioni esaustive reperibili dal PTOF. - di fornire ai discenti gli strumenti per una scelta consapevole sulla carriera scolastica o professionale da intraprendere al termine del secondo ciclo di istruzione. Le attività previste dal progetto sono: - Incontri con le scuole secondarie di primo grado del territorio; - Incontri con rappresentanti di università e le principali aziende del territorio; - Organizzazione di Open day.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo e migliorare i risultati in uscita degli studenti, attraverso azioni di recupero e potenziamento con particolare riguardo alle discipline oggetto di valutazione nelle Prove Nazionali Standardizzate (INVALSI).

### Traguardo

Percentuale > 50% di studenti e studentesse che, al termine del percorso di studi, conseguono una votazione di 70/100 all'Esame di Stato e allineamento dei risultati delle prove standardizzate a livello regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

### Traguardo

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.



## Risultati attesi

---

Il progetto si propone: - di intervenire sulla capacità di scelta del percorso scolastico da intraprendere al termine della scuola secondaria di primo grado fornendo informazioni esaustive reperibili dal PTOF. - di fornire ai discenti gli strumenti per una scelta consapevole sulla carriera scolastica o professionale da intraprendere al termine del secondo ciclo di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● Istruire viaggiando

---

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali quali: l'acquisizione di nuove conoscenze, il consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta, la conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi, l'acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. Viaggi di istruzione e gite scolastiche sono momenti fondamentali nella vita di studenti e insegnanti. Giornate intense, ricche di emozioni, di scoperte, dove si solidificano i rapporti e si fanno esperienze. Si tratta di occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Educazione alla Salute, Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere



il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

#### **Traguardo**

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.

## Risultati attesi

---





Favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, letterari, culturali ed artistici degli argomenti trattati, confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo, offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme, favorire l'orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Attività alternativa alla Religione Cattolica

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori e degli studenti, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica. Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di tali bisogni. Destinatari: alunni non avvalentisi dell'IRC Durata del progetto: intero anno scolastico per un'ora settimanale Docenti coinvolti: docenti incaricati della vigilanza/assistenza ATTIVITA' PREVISTE Attività di studio e/o di ricerca in gruppo con assistenza di personale docente - azione di recupero e approfondimento curricolare, offrendo contributi formativi ed opportunità di riflessione per corrispondere ai bisogni formativi degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Favorire il successo formativo e migliorare i risultati in uscita degli studenti, attraverso azioni di recupero e potenziamento con particolare riguardo alle discipline oggetto di valutazione nelle Prove Nazionali Standardizzate (INVALSI).

### Traguardo

Percentuale > 50% di studenti e studentesse che, al termine del percorso di studi, conseguono una votazione di 70/100 all'Esame di Stato e allineamento dei risultati delle prove standardizzate a livello regionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Incrementare il raggiungimento delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze digitali e imprenditoriali.

### Traguardo

Percentuale > 70% degli studenti e studentesse che conseguono una votazione di 7/10 in educazione civica.





## Risultati attesi

---

L'alunno/a sviluppa il senso del valore della vita e della convivenza civile e prende coscienza dell'importanza della condivisione, cooperazione con gli altri studenti. Sviluppa un'etica delle responsabilità individuali e sociali. Promuove un atteggiamento responsabile e maturo, riconoscendo il proprio ruolo all'interno del gruppo di appartenenza. Promuove una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

## Approfondimento

La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR 122 del 2009, il nuovo decreto introduce le seguenti novità: - ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel decreto 122 del 2009 tali docenti fornivano preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Utilizziamo i kit di Saper(e)Consumare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'attività persegue la finalità di consolidare e potenziare conoscenze, abilità e attitudini relative all'uso eco-friendly del digitale e al consumo sostenibile e responsabile in linea con l'iniziativa Sapere (e) Consumare, l'orientamento tracciato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e l'Agenda 2030 e l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica (nuclei tematici: sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale). L'iniziativa è strutturata in modo da coinvolgere attivamente gli studenti e trasferire contenuti, strumenti e competenze relative a tematiche specifiche del progetto Sapere (e) Consumare. I temi su cui si focalizzano le attività sono:

-Educazione digitale

-Diritti dei consumatori

-Consumo sostenibile I destinatari sono guidati a riflettere sui "comportamenti competenti" da agire perché le opportunità del digitale risultino sostenibili per l'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto rappresenta un'occasione di arricchimento per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti che, vivendo in ambienti che si connotano per l'impoverimento degli stimoli culturali, hanno bisogno di una scuola che accolga e faccia crescere le loro curiosità, favorisca lo sviluppo originale delle attitudini, dia strumenti di comprensione e di interazione positiva con la realtà. L'attività usa la metodologia dell'apprendimento Challenge Based Learning per imparare mentre si risolvono le sfide del mondo reale e favorire la collaborazione per identificare le grandi idee, porre domande ponderate e identificare, indagare e risolvere le sfide. CBL aiuta gli studenti ad acquisire una profonda conoscenza della materia e a sviluppare le competenze per un mondo in continuo cambiamento

Consente la contestualizzazione didattica e sperimentazione dell'uso dei modelli di riferimento europei (DigComp, DigCompConsumers, LifeComp, GreenComp)

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

Ist di istruz Il grado indirizzo Informatica e Telecomunicazione - CSTFH75005

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione rappresenta un feedback fondamentale per i docenti che hanno la possibilità di calibrare in itinere i percorsi formativi e di personalizzare l'insegnamento. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento degli alunni e riguarda sia le singole prove sia la conclusione dell'intero percorso educativo, didattico e formativo.

I docenti delle varie discipline dovranno programmare un numero congruo di verifiche tali da documentare oggettivamente il percorso degli alunni. In particolare, sono previste, per tutte le classi, almeno due verifiche scritte a quadrimestre e due prove orali.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il curriculum di Educazione civica prevede un'impostazione interdisciplinare ed è, quindi, impartito in contitolarità. Pertanto, il coordinatore, dopo aver acquisito dai docenti a cui è affidato l'insegnamento, tutti gli elementi conoscitivi, formula la proposta di voto al Consiglio di classe. La valutazione del percorso viene effettuata sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. Per la valutazione i docenti fanno riferimento alla griglia di valutazione appositamente realizzata e condivisa.

### **Criteri di valutazione del comportamento**



La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- Accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile.
  - Verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica.
  - Diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.
  - La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente a quella sugli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
- Al fine di una valutazione omogenea e condivisa è stata predisposta un'apposita griglia.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai fini della validità dell'anno scolastico per la valutazione degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Sono ammesse motivate deroghe adeguatamente documentate purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

La non ammissione è deliberata dal CdC in uno dei seguenti casi:

- mancata frequenza del suddetto monte ore, impossibilità di applicare le deroghe previste e assenza di elementi di valutazione.
- presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva, come previsto nel Regolamento d'Istituto

La non ammissione alla classe successiva è espressa dal CdC, nel caso di non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con risultati insufficienti in almeno quattro discipline e quindi lacune nella preparazione tali da non consentire di affrontare la classe successiva.

La promozione è subordinata inoltre:

- all'impegno profuso dall'allievo nel collaborare col docente per colmare le carenze della sua preparazione;
- alla possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate nell'anno scolastico successivo;
- alla capacità, maturata dall'allievo di organizzare il proprio studio con sufficiente autonomia;
- alla assiduità della frequenza;
- al superamento del debito formativo





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato è necessario avere la sufficienza in tutte le materie, almeno la sufficienza in condotta e aver rispettato il limite massimo di assenze e comunque secondo quanto stabilito dal Ministero.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Come da disposizioni ministeriali.





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto "Don Bosco" pone un'attenzione particolare nel rispondere adeguatamente ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo e di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento. In ogni classe vi possono essere alunni che presentano una richiesta speciale di attenzione per diversi motivi due punti svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quindi, molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit in proposito, il D. M. del 27 dicembre 2012 recita testualmente: "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi può manifestare bisogni educativi speciali o per motivi fisici biologici fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Pertanto l'istituto si prefigge l'obiettivo di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in maniera adeguata alle esigenze del singolo allievo che, con continuità o per determinati periodi, evidenzia bisogni educativi speciali (BES). per potenziare la cultura dell'inclusione virgola in linea con le indicazioni operative stabilite dalla C. M. n. 8 del 6 Marzo 2013". Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della legge 104/92 i compiti del gruppo di lavoro e di studio dell'istituto (GLI) vengono estesi a tutte le problematiche relative a tutti i BES a tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, docenti disciplinari con esperienza formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni ), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di intervento sulle criticità all'interno delle classi. Tale gruppo di lavoro assume la denominazione di gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta di documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere anche in funzione di azione di apprendimento organizzativo in rete tra le scuole
- Rilevazione monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola



- Focus e confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi.
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli gruppi di lavoro per l'inclusione sulla base delle effettive esigenze
- Elaborazione di una proposta di piano annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Inclusione e differenziazione -

#### Punti di forza

L'istituto paritario Don Bosco di Montalto Uffugo è una scuola inclusiva aperta al territorio ed è quotidianamente pronta all'accoglienza, all'integrazione e al trasferimento del senso di appartenenza proprio di una comunità educante. La scuola accoglie qualunque studente, in periodi anche molto diversi dall'inizio dell'anno scolastico, non ponendo limiti all'inserimento, che non siano legati alla normativa: questo consente l'accoglienza di stranieri, disabili, DSA o BES senza ostacoli o pregiudizio. Tutto il personale dell'istituto opera avendo come obiettivo l'inserimento e il successo scolastico di ciascuno studente, indipendentemente dalla provenienza o dalle capacità, cercando di sviluppare in ciascuno le potenzialità personali. La scuola opera costantemente per la rimozione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche adeguate al fine di promuovere pratiche inclusive. Gli obiettivi dei Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità tramite la convocazione di Consigli di Classe. La scuola attua pause didattiche durante il corso dell'anno scolastico per consentire il recupero e interventi di potenziamento per gli alunni più motivati con maggiori potenzialità.

#### Punti di debolezza

L'area dello svantaggio scolastico non si può ascrivere alla mera presenza di deficit cognitivi e/o della difficoltà nei processi di insegnamento apprendimento da parte degli studenti coinvolti, piuttosto l'eterogeneità delle classi necessita una maggiore attenzione dal punto di vista socioculturale che non trova regolarmente appositi interventi risolutivi e duraturi. Un aspetto non ancora ben affermato è la necessità di predisporre strumenti e interventi per l'inclusione ed il successo formativo dei cosiddetti BES "non certificati". Si tratta di quegli studenti che, per ragioni di svantaggio socio-economico, per disagio relazionale, per deficit di apprendimento sono oggettivamente ai margini nei gruppi classe. Per questi alunni sono indubbiamente progettati obiettivi minimi ed essenziali, tuttavia manca ancora un riconoscimento di "bisogno educativo speciale". Riguardo all'efficacia degli interventi, occorre tener presente che in alcuni casi, malgrado lo



sforzo organizzativo profuso e l'impegno dei singoli docenti, che non posseggono un'adeguata

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Fondamentale la realizzazione di un percorso individualizzato e personalizzato mediante la redazione collegiale di un piano con l'obiettivo di definire, monitorare e documentare le scelte educative e didattiche. Per gli allievi con disabilità certificata è prevista l'elaborazione di un piano educativo personalizzato (PEI) ad opera del GLI mentre quelli con disturbi specifici di apprendimento (DSA) un piano di studi personalizzato (PDP) che stabilisca le metodologie didattiche da attuare mediante azioni individualizzate e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. In tutti gli altri casi di alunni con BES verranno elaborati PDP calibrati sui livelli minimi di prestazione per le competenze in uscita.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Consigli di classe - famiglie - specialisti ASL



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica. È indispensabile che i rapporti tra istituzioni scolastiche e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa relazione all'attività scolastica e al processo di sviluppo dell'alunno. La famiglia è fondamentale per favorire, in stretta collaborazione con tutti gli attori, i processi di integrazione sociale. È necessario che essa sia concretamente sostenuta con gli interventi coordinati di diversa natura che offrono risposte adeguate e mirate alle specifiche esigenze. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa della difficoltà e la progettazione educativa e didattica del consiglio di classe dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica. È indispensabile che i rapporti tra istituzioni scolastiche e famiglia si realizzino in una logica di S.TOMMASO D'AQUINO - TATD055002 84

L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica PTOF 2022 - 2025 supporto alla stessa relazione all'attività scolastica e al processo di sviluppo dell'alunno. La famiglia è



fondamentale per favorire virgola in stretta collaborazione con tutti gli attori, i processi demonio e di integrazione sociale. È necessario che essa sia concretamente sostenuta con gli interventi coordinati di diversa natura che offrono risposte adeguate e mirate alle specifiche esigenze la modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa della difficoltà e la progettazione educativa e didattica del consiglio di classe dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. in accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche adeguata alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie





Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno tiene conto delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno. Gli apprendimenti dell'alunno sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); - alle diverse discipline previste nel PEI; Essenziale è anche la valutazione dell'efficacia del percorso didattico effettuato, riferita alla validità degli obiettivi, delle strategie didattico-educative e dell'aspetto organizzativo. Ciò è essenziale anche per una buona ri- progettazione dei percorsi formativi in itinere e alla fine del percorso stesso.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Alla fine del percorso la valutazione della capacità di autonomia acquisita consente di vagliare il coinvolgimento dell'alunno nei progetti di alternanza scuola-lavoro, attraverso le collaborazioni con le aziende del territorio in vista di un successivo inserimento in ambito lavorativo.



## Aspetti generali

L'istituto paritario "Don Bosco", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Coordinatore Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, referente SGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi e corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è costituito da docenti che coadiuvano il Coordinatore scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano sugli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista. □ -Tiene il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche □ - Collabora nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto □ - Tiene relazioni con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare aspetti comunicativi, organizzativi e logistici □ - Collabora con i coordinatori di classe che curano i rapporti e le segnalazioni con le famiglie □ - Supporta l'attuazione delle attività del Piano Annuale □ - Valuta ed accetta le richieste d' ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento d' istituto □ Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare	4
--------------------------------------	---	---



fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico □ - Individua le misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dei luoghi di lavoro, d'intesa con il DS □ - Gestisce e coordina, in assenza del coordinatore scolastico, le emergenze □ - Svolge ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Coordinatore Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative

Funzione strumentale

"Organizzazione e gestione del PTOF" e "Sostegno al lavoro dei docenti" □ -Cura la revisione del PTOF □ -Provvede al controllo funzionale e sistemico delle attività e dei progetti del PTOF □ -Collabora con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi PTOF □ -Collabora con le altre Funzioni Strumentali □ -Socializza gli stampati (moduli per i progetti) per la elaborazione delle attività di arricchimento formativo □ -Partecipa alla valutazione dei progetti presentati □ -Redige la lista dei progetti presentati con gli elementi essenziali per la loro disamina e l'eventuale approvazione □ -Controlla lo svolgimento delle attività, con il monitoraggio in itinere verificandone l'esito con strumenti valutativi □ -Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento □ -Affianca, in particolare, i nuovi docenti con un'azione di consulenza □ - Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti □ - Sostiene la crescita professionale continua selezionando eventuali opportunità di formazione "Valutazione ed Autovalutazione

4



d'Istituto" □ -Collabora con il DS per la revisione del RAV e del PdM □ -Coordina il gruppo di lavoro (NIV) per la revisione del Piano di Miglioramento □ -Coordina e attua attività per il miglioramento delle performance d'istituto □ -Predispone momenti di valutazione annuale e semestrali e di monitoraggio di tutte le attività del PTOF (curricolari ed extracurricolari) □ -Riferisce agli OO.CC. gli esiti delle valutazioni e dei monitoraggi □ -Propone integrazioni e modifiche del PTOF, sentito il Collegio dei docenti e i Dipartimenti □ -Predispone il report prove Invalsi □ -Predispone griglie valutazioni nell'organizzazione del curricolo verticale □ -Elabora modalità per la definizione e l'accertamento delle competenze in uscita di ogni ordine finalizzate alla costruzione di un curricolo verticale in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali □ -Coordina i docenti nella elaborazione di modalità per l'accertamento e la certificazione delle competenze chiave "Sostegno agli studenti" □ -Interviene sulla dispersione, favorisce l'ascolto per motivare gli allievi ad un maggiore interesse e partecipazione alla vita scolastica □ -Cura la programmazione di attività di compensazione, recupero, integrazione e la programmazione di attività extracurricolari aventi come scopo un'autentica formazione umana □ -Elabora e promuove strategie di intervento didattico per gli alunni con gravi problemi di apprendimento (BES, DSA) in collaborazione con la Funzione Strumentale "Inclusione" □ -Favorisce e organizza la partecipazione ad eventi culturali e a manifestazioni varie □ -Cura il coordinamento



viaggi d'istruzione e visite guidate □ -Gestisce i rapporti scuola-famiglia "Inclusione" □ -Prowede ai rapporti scuola-famiglia □ -Partecipa ad attività di formazione specifiche □ -Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato □ -Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA □ - Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento □ -Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione □ -Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA □ - Organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto □ -Monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto □ -Facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione

Capodipartimento

-Presiede le riunioni di dipartimento, che hanno il potere di convocare, su delega del Coordinatore scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari, organizzandone l'attività integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa □ -Sollecita il più ampio dibattito tra i docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: □ Progettazione disciplinare di unità didattiche □ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica □

3



Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali

- Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele
- Scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni
- Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali
- Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della disciplina si dovrà scrupolosamente attenere
- Definizione delle linee generali della programmazione annuale e delle competenze disciplinari alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale
- Proposte di progetti da inserire nel PTOF da realizzare
- Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo
- -Promuove pratiche di innovazione didattica; lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione
- -Ha cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio

Responsabile di laboratorio

Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio

- Predispone gli elenchi descrittivi del materiale presente nel laboratorio
- Predispone eventuali piani di acquisto
- Segnala al Coordinatore scolastico eventuali guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature
- Segnala materiali e attrezzature da scaricare e smaltire
- Vigila sul rispetto del Regolamento di utilizzo del

2



	<p>laboratorio e delle attrezzature □ Vigila sulla corretta utilizzazione del registro</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>-Favorisce la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ -Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ -Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; □ -Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; □ - Indica i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica; □ -Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ -Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.</p>	1



Referente PCTO

-Progetta un percorso di PCTO da destinare alle classi e ne coordina l'attività in collaborazione con il tutor esterno e con il tutor pcto di classe □  
-È il responsabile organizzativo dei percorsi per le competenze □ -Gestisce il "progetto" generale di PCTO dell'Istituto, mantiene ed implementa i rapporti con le Aziende/Enti e le Istituzioni del territorio, presiede allo sviluppo generale delle attività concordate e le coordina □ -Aggiorna banche dati che contengono informazioni d'interesse per gli studenti e per tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nell'ambito del progetto di alternanza □ -Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse □ -Verifica il processo di attestazione dell'attività svolta (modulistica di riferimento: registro delle firme di presenza) □ -Promuove l'attività di valutazione da parte dei tutor esterni (modulistica di riferimento: scheda valutazione tutor esterno) □ -Cura tutta la modulistica prodotta

1

Responsabile formazione docenti

Collabora con il DS per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e per la predisposizione del relativo piano di formazione/aggiornamento Effettua la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio Cura la gestione del piano di formazione/aggiornamento Valuta le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto Predispone le comunicazioni relative alle attività di formazione/aggiornamento Cura la tenuta dei registri di presenza relativi ai corsi di formazione/aggiornamento Cura la somministrazione dei questionari di gradimento

1





Referente inclusione	<p>Provvede ai rapporti scuola-famiglia Collabora con gli Insegnanti di riferimento del minore nelle fasi di accoglienza Partecipa ad attività di formazione specifiche Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA ti □</p> <p>Diffonde e pubblica le iniziative di formazione, specifica o di aggiornamento Fornisce informazioni riguardo alle associazioni/enti/istituzioni/università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione</p>	1
Referente viaggi di istruzione e visite guidate	<p>Seleziona concorsi, manifestazioni, iniziative, progetti, attività e ne cura la giusta diffusione Cura la programmazione e realizzazione di attività per il miglioramento del rapporto scuola/famiglia/territorio Organizza le visite guidate e i viaggi d'istruzione in collaborazione con i coordinatori di classe Verifica il grado di soddisfazione degli alunni, genitori ed operatori scolastici, tutti, rispetto alle attività organizzate</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>Redige il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) Redige e verifica il Piano di Miglioramento (PdM) Collabora alla redazione del bilancio sociale.</p>	5



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A012 - DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Insegnamento della lingua, della cultura e della  
letteratura italiana.  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

      3

A020 - FISICA      Insegnamento della fisica  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

      1

A026 - MATEMATICA      Insegnamento della matematica  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

      1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI      Scienze e tecnologie delle costruzioni  
Impiegato in attività di:      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Insegnamento discipline informatiche  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento del diritto  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Scienze motorie  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E

Insegnamento scienze e chimica nel primo  
biennio

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Insegnamento della lingua, della cultura e della  
letteratura straniera e della materia di indirizzo  
in lingua straniera

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Laboratorio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile della procedura gestione della documentazione  
E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto  
Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi  
Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti amministrativi in base alle direttive del Coordinatore scolastico  
Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori  
Gestisce la contabilità corrente e i rapporti con il consulente del lavoro  
Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni

Ufficio protocollo

Protocollazione documenti in entrata e in uscita

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi/idoneità. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo  
Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria  
Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi  
Richiesta delle visite fiscali per il personale



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

assente per motivi di salute  
Procedimenti disciplinari  
Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti  
Tenuta dei fascicoli personali  
Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81708 Formazione figure sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• corsi online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Privacy

---

GDPR, la normativa italiana di riferimento, la normativa a livello europeo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• corsi online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sul luogo di lavoro per il personale amministrativo

---

Descrizione dell'attività di formazione D. Lgs. 80/81 adempimenti previsti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza sul luogo di lavoro per il personale collaboratore scolastico

---

Descrizione dell'attività di formazione D. Lgs. 80/81 adempimenti previsti

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Privacy per il personale amministrativo

---

Descrizione dell'attività di formazione	GDPR, NORMATIVA PRIVACY
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Privacy per il personale collaboratore scolastico

---

Descrizione dell'attività di formazione	GDPR, NORMATIVA PRIVACY
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola